

La casa brucia per errore



Il nuovo romanzo di Starnone. La vita come un'interfaccia. I versi infuocati del drago. Un podcast in cerca della verità

Temo i gesti abitudinari, ti danno l'idea che sia tutto in ordine, ma in effetti fanno da paraocchi, la casa brucia proprio quando ci pare di avere il controllo assoluto del fuoco".

Con la sua rara capacità di squadernare le nostre vite addomesticate; di farci affondare nei dilemmi, e srotolare davanti, stagione per stagione, le nostre sbandate emozioni, Domenico Starnone (premio Strega nel 2001 con "Via Gemito") ha scritto un nuovo, bellissimo romanzo: "Destinazione errata" (Einaudi). Un'immersione lucida nella mente e nel cuore di un uomo, un'operazione senza anestesia sulla vita di coppia alla quale lettrici e lettori partecipano, col fiato sospeso: ora col bisturi, ora delicatamente tamponando.

Una coppia di quarantenni, due carriere avviate verso il successo, tre bambini che scorrazzano per casa,

un moderno ménage di reciproco sostegno, un amore vivo e scintillante. E, d'improvviso, un messaggio a un indirizzo sbagliato. Una freccia scoccata verso un bersaglio involontario che arresta l'ingranaggio, tra stridore di freni e un caos che tutto rimette in discussione: lealtà, fiducia, responsabilità. In nome di un equivoco che si fa incredulità prima, smania e necessità poi.

Difficile, doloroso è parteggiare mentre gli argini di una vita si rompono in poche ore: ama-

re, si sa, è "accettare di farsi scorticare sapendo che in qualunque momento l'altra persona può andarsene via con la tua pelle" (Susan Sontag). E Starnone non risparmia nulla, conducendo tra i tormenti, i sensi di colpa, l'ironia e indulgiando a ogni curva per spedirci spalle al muro dinanzi a quella profezia autoavverante. Dove la chiave dell'irrefrenabile non sembra neppure il desiderio, che pure una volta acceso diventa furia che annebbia, urgenza di una passione davanti alla quale sembra obbligatorio inchinarsi ("Attenzione. Negli ultimi cento anni abbiamo un po' ecceduto col desiderio. Ci si sbraccia subito come se fosse chissacché e poi si scopre che è soprattutto abbaglio e confusione"). Ma l'eco di un vecchio, struggente, titolo di Barbara Alberti: "L'amore è uno scambio di persona". E l'indirizzo esatto la fortuna più grande che possa capitare. **TE**



DESTINAZIONE ERRATA
Domenico Starnone
Einaudi, pp. 141, € 17,50



Il mondo è un'interfaccia e la realtà che tutti i giorni siamo convinti di vivere non è altro che la proiezione di quanto tratteggiato per noi dagli algoritmi e dalla tecnocrazia che ci governa. È la convinta tesi della saggista e regista spagnola che, intrecciando le riflessioni di McLuhan e Donna Haraway, Byung-Chul Han denuncia le tecniche di mercificazione del nostro sguardo e le dinamiche di potere che agiscono sotto i nostri occhi: anzi, i nostri selfie.

L'OCCHIO E IL RASOIO
Ingrid Guardiola (trad. S. M. Ciminelli)
Il Saggiatore, pp. 272, € 18

Il drago respira e apre le narici e sbuffa un sapere antico e maledetto. E una poetessa, che proviene dal mondo originale e performativo della slam poetry, lo libera come emblema di quel fuoco vitale che abbiamo dentro: energia e distruzione, scintilla di emozioni e cenere che avvicina al limite. Una raccolta di poesie che scaldava e che inquieta, da una giovane voce talentuosissima.



IL DRAGO
Viola Fronterré
All Around, pp. 68, € 10

Un'indagine piena di misteri. Un giovane di 28 anni che muore. Un'inchiesta giudiziaria archiviata che diventa una battaglia giornalistica: le ultime ore di Simone Mattarelli, ritrovato il 3 gennaio del 2021, in pieno lockdown, impiccato all'interno di una fabbrica in provincia di Varese ricostruite in un rigoroso podcast in sei puntate ricco di testimonianze e notizie inedite, realizzato e prodotto dall'apprezzato giornalista d'inchiesta.



SIMONE
Stefano Vergine
Sulle principali piattaforme